



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 11/08/2026

OGGETTO: Problematiche relative al comparto agricolo.
--

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di Agosto, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MESSINA GASPARE	X	
2	DAINO SALVATORE	X		10	MULE' FEDERICA	X	
3	D'ANGELO VIVIANA	X		11	PEDALINO ANTONINO	X	
4	D'ANNA MARCELLO	X		12	PROVENZANO ROSARIA	X	
5	DI GRADO GIUSY	X		13	SCIACCHITANO ALESSIA		X
6	GULLO PAOLO	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X	
7	MANTO ARIANNA	X		15	ZAMBITO VALERIA ROSALIA	X	
8	MARINO FABRIZIO	X		16	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza l'Avv. Rita Zicari, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 15 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risulta assente il Consigliere Sciacchitano, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori , Alongi Pier Paolo, Lucia Casimiro, Nicola Inglese.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Gullo, Provenzano, Zambito.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

In qualità di Presidente, ci tengo a ribadire un concetto fondamentale. La terra, il lavoro dell'uomo e soprattutto il futuro delle nostre arance non hanno un colore politico.

Questa Presidenza, insieme all'intera maggioranza e con la collaborazione dell'opposizione, si è attivata fin da subito. Abbiamo sollevato il problema e siamo intervenuti immediatamente. Abbiamo ricevuto i liberi agricoltori in un incontro a cui hanno preso parte anche la consigliera Angileri e il Vicesindaco. Successivamente, abbiamo portato la questione all'attenzione della conferenza dei capigruppo, affrontandola in modo serio e istituzionale per garantire la massima condivisione possibile.

In particolare, lo scorso 4 agosto, proprio durante la conferenza dei capigruppo, ho consegnato ufficialmente la bozza di un documento ai colleghi dell'opposizione. Si tratta di un testo condiviso, su cui noi tutti di maggioranza abbiamo lavorato per giorni. L'ho presentato ufficialmente proprio per permettere alla minoranza di esprimere un parere, dare una lettura del testo e avanzare nuove proposte, indicando su cosa fosse d'accordo o meno.

A tal proposito, devo dire che il 10 agosto, intorno alle ore 19, la consigliera Provenzano mi ha fatto pervenire il documento tramite messaggio, con alcune aggiunte, modifiche, tagli e correzioni.

L'auspicio di questa Presidenza è quindi quello di uscire da questo Consiglio Comunale con un unico documento unitario, dimostrando ai nostri produttori che, sui problemi reali di Ribera, siamo disposti a parlare con un'unica e sola voce.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Dopo il dibattito viene redatto un documento viene che riportato integralmente:

A tutela dell'agrumicoltura del comprensorio dell'Arancia di Ribera DOP, per la sicurezza della risorsa idrica e per la salvaguardia del servizio irriguo

Il Consiglio Comunale di Ribera

Premesso che

- il comparto agricolo con le sue eccellenze (Arancia di Ribera DOP, Olio Val di Mazara DOP, Pesca di Bivona IGP e Pera Coscia di Ribera) rappresenta il principale settore economico, produttivo e occupazionale del territorio di Ribera e dell'intero comprensorio;
- centinaia di aziende agricole, migliaia di lavoratori e numerose attività dell'indotto dipendono dalla continuità della produzione agrumicola e dalla disponibilità di una risorsa idrica adeguata;
- la tutela dell'agricoltura, dell'acqua e del lavoro costituisce un interesse pubblico primario per lo sviluppo economico e sociale della comunità riberese;

Considerato che

- il territorio siciliano, e in particolare il comprensorio agricolo riberese, sta affrontando una delle più gravi crisi idriche degli ultimi decenni, determinata dalla prolungata assenza di precipitazioni, dall'aumento delle temperature e dagli effetti dei cambiamenti climatici;

— tale situazione ha evidenziato le fragilità strutturali di un sistema irriguo che necessita di interventi urgenti di manutenzione, ammodernamento e programmazione;

- nel corso degli anni sono state realizzate infrastrutture strategiche per la gestione della risorsa idrica, tra cui il sistema di collegamento Gammauta–Diga Castello e gli impianti connessi al bacino del Sosio–Verdura, opere che oggi necessitano di piena funzionalità e adeguamento;

Rilevato che

- l'attuale emergenza presenta un ulteriore elemento di grave preoccupazione: la diga Castello dispone oggi di una significativa disponibilità d'acqua, ma tale risorsa non riesce a raggiungere con continuità e nei tempi necessari numerose aziende agricole e gli agrumeti del territorio;
- la prima irrigazione della stagione è stata effettuata con notevole ritardo e il rallentamento della seconda irrigazione sta determinando una situazione di forte sofferenza per le colture, con il rischio di compromettere la produzione e la stessa salvaguardia degli impianti agrumicoli;
- il problema non è più soltanto la disponibilità dell'acqua negli invasi, ma la totale inadeguatezza del sistema infrastrutturale, incapace di trasferire e distribuire efficacemente la risorsa agli agricoltori. Una criticità drammatica che, aggravandosi anno dopo anno, si ripete ormai in modo sistematico.

Preso atto che

- la condotta principale in uscita dalla diga Castello manifesta evidenti segnali di deterioramento strutturale, con frequenti rotture e interventi di manutenzione che compromettono la continuità del servizio irriguo;
- tali guasti provocano la dispersione di ingenti quantitativi di acqua lungo l'alveo del fiume Magazzolo fino al mare, determinando la perdita di una risorsa preziosa che dovrebbe invece essere destinata alle aziende agricole del comprensorio;
- il ripetersi negli anni di ritardi nel pagamento degli stipendi al personale del Consorzio di Bonifica rappresenta una criticità che può compromettere la piena efficienza operativa dell'ente e mettere a rischio la continuità del servizio irriguo indispensabile per gli agricoltori;
- il personale impegnato nella gestione, manutenzione e distribuzione della risorsa idrica rappresenta un elemento essenziale per garantire il funzionamento quotidiano del sistema;

Ritenuto che

- la gravità della situazione richieda il massimo senso di responsabilità da parte di tutte le Istituzioni;
- sia necessario superare ogni logica di contrapposizione e affrontare l'emergenza attraverso una collaborazione istituzionale concreta;
- il Consiglio Comunale di Ribera debba esprimere una posizione unitaria a tutela degli agricoltori, delle imprese e dell'intero territorio;

IMPEGNA

Il Sindaco, l'Amministrazione e il Consiglio Comunale

a rappresentare, in delegazione, con la presenza delle associazioni professionali e di agricoltori locali presso il Governo della Regione Siciliana, gli Assessorati competenti, il Commissario straordinario per l'emergenza idrica, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Consorzio di Bonifica e tutti gli enti istituzionalmente competenti, la necessità urgente di adottare un piano complessivo per la sicurezza irrigua del comprensorio dell'Arancia di Ribera DOP, dell'Olio Val di Mazara DOP, della Pesca di Bivona IGP e della Pera Coscia di Ribera attraverso i seguenti interventi

URGENTI:

1. Verifica tecnica straordinaria e approfondita della condotta principale in uscita dalla Diga Castello, arteria vitale per l'intero comprensorio. A tale ricognizione dovrà seguire immediatamente una programmazione vincolante per il suo integrale rifacimento o la completa riqualificazione strutturale, configurandosi quest'opera non più come un semplice intervento di manutenzione, ma come un'infrastruttura di assoluta priorità strategica

fondamentale e non eludibile per scongiurare il collasso definitivo e garantire la continuità del servizio irriguo.

2. attivazione permanente del trasferimento del massimo flusso possibile dalla diga Gammauta alla diga Castello mediante la bretella di collegamento esistente e definizione, tramite specifico DISCIPLINARE, degli accordi necessari per il trasferimento delle fluenze dei fiumi Sosio e Verdura verso la diga Castello, garantendo la massima disponibilità della risorsa idrica per usi potabili e irrigui in vista della scadenza della concessione di derivazione dell'acqua per fini idroelettrici fissata ad aprile del 2029.

Si rende inoltre necessario discutere e attuare i seguenti interventi:

1. ripristino e ammodernamento dell'intera rete irrigua, comprese condotte, comizi e infrastrutture di distribuzione, al fine di ridurre le perdite idriche e garantire un uso efficiente della risorsa;
2. riattivazione, completamento e adeguamento degli impianti di sollevamento lungo il sistema Sosio-Verdura, al fine di migliorare la capacità di accumulo e distribuzione;
3. Richiesta di aggiornamenti sul progetto già in essere e finanziato che riguarda la valorizzazione e il potenziamento del Lago Gorgo quale riserva strategica del territorio, attraverso gli interventi necessari per la messa a norma, il recupero della capacità di invaso e il miglioramento della funzionalità;
4. completamento delle opere necessarie a rendere pienamente funzionali tutti gli invasi e le infrastrutture idriche presenti nel territorio;
5. adozione di ogni misura utile affinché il Consorzio di Bonifica possa garantire la piena operatività del servizio, assicurando la regolarità degli adempimenti verso il personale e scongiurando situazioni che possano compromettere la distribuzione idrica agli agricoltori.
6. pulizia programmata della traversa Gebbia e delle vasche di decantazione, mediante procedure più snelle e una chiara individuazione delle competenze, per favorire il massimo afflusso possibile verso la diga Castello;

Per tutte queste ragioni si chiede l'istituzione di un organismo consultivo la cui disciplina è demandata ad apposito regolamento da approvarsi in sede di Consiglio Comunale e che al fine di assicurare il pluralismo e la rappresentanza delle diverse componenti del Consiglio Comunale nelle nomine e designazioni, una percentuale di componenti dovrà essere riservato alle minoranze consiliari nonché composto da riconosciute professionalità agricole del settore.

Ribera, 11.08.2026

Il Consiglio Comunale di Ribera

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti il documento:

Consiglieri presenti 15

Favorevoli 15

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli

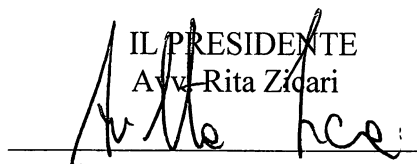
IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione

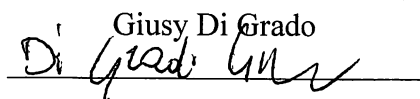
D E L I B E R A

di approvare il documento unitario,

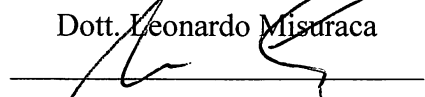
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Avv. Rita Zicari


IL CONSIGLIERE ANZIANO

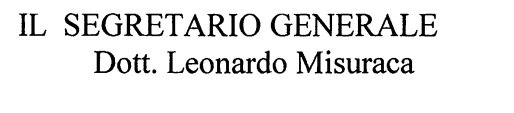
Giusy Di Grado


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

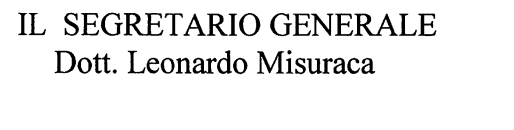
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

(X) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca


ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.